

COMMISSIONE IV  
FINANZE E TESORO

XXVIII.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 1949

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **LA MALFA**

## INDICE

	PAG.
<b>Congedi:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	361
<b>Disegno di legge (Discussione e approvazione):</b>	
Autorizzazione ad erogare compensi speciali per far fronte ad eccezionali esigenze di servizio dell'amministrazione centrale, regionale e provinciale del Tesoro e della Corte dei conti. ( <i>Urgenza</i> ). ( <i>Approvato dalla V commissione permanente del Senato</i> ). (731) . . . . .	361
PRESIDENTE . . . . .	361, 362, 363
TOSI, <i>Relatore</i> . . . . .	362
CORBINO . . . . .	362, 363
CAVALLARI . . . . .	362
MALVESTITI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> . . . . .	362
TURNATURI . . . . .	362, 363
SCOCA . . . . .	362
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	363

**La seduta comincia alle 12,35.**

Sono presenti:

Arcaini, Arcangeli, Balduzzi, Bavaro, Castelli Avolio, Cavallari, Chiaramello, Cinciarì Rodano Maria Lisa, Corbino, Costa, De Palma, Ghislandi, La Malfa, Mannironi, Martinelli, Pecoraro, Petrilli, Ponti, Proia, Sag-

gin, Schiratti, Scoca, Sullo, Tarozzi, Tosi, Troisi, Turnaturi e Vicentini Rodolfo.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro Malvestiti e, per le finanze, Castelli Edgardo.

MARTINELLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Congedi.**

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Barbina e Cavinato.

**Discussione del disegno di legge: Autorizzazione ad erogare compensi speciali per far fronte ad eccezionali esigenze di servizio dell'Amministrazione centrale, regionale e provinciale del Tesoro e della Corte dei conti. (Urgenza). (Approvato dalla V commissione permanente del Senato. (731).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione ad erogare compensi speciali per far fronte ad eccezionali esigenze di servizio dell'Amministrazione centrale, regionale e provinciale del tesoro e della Corte dei conti.

Invito l'onorevole Tosi a svolgere la sua relazione su questo disegno di legge, che è stato approvato dalla V Commissione permanente (Finanze e Tesoro) del Senato.

TOSI, *Relatore*. Si tratta di un provvedimento relativo alla autorizzazione ad erogare compensi speciali per far fronte ad eccezionali esigenze di servizio nella Amministrazione centrale, regionale e provinciale del tesoro e della Corte dei conti.

Per la verità, il Governo aveva presentato, a questo proposito, un disegno di legge che riguardava soltanto la concessione di alcuni compensi straordinari ai dipendenti del tesoro. Mentre questo disegno di legge era pendente avanti al Senato, si esaminò la convenienza di estendere queste norme a favore del personale delle Ragionerie centrali, della Corte dei conti, nonché delle Ragionerie dei Provveditorati delle opere pubbliche.

Da che cosa è giustificata questa erogazione per compensi speciali? È giustificata dal lavoro straordinario che devono sostenere i funzionari centrali e periferici, del Tesoro, delle Ragionerie centrali e della Corte dei conti, per la straordinarietà di operazioni fatte in questo ultimo periodo di tempo.

Il provvedimento si applica soltanto per il secondo semestre 1949. Quindi si tratta — e desidererei che risultasse chiaro nel verbale — di una erogazione una volta tanto, erogazione dovuta per un certo tipo di lavoro straordinario che questi funzionari sono chiamati a compiere e cioè lavoro straordinario dipendente dalla Banca d'Italia, quando cioè il Tesoro sostituisce la Banca d'Italia, o anche lavoro straordinario dipendente dal riassetto generale degli uffici in vista del lavoro inerente al debito pubblico, oppure lavoro straordinario dipendente non solo da una maggiore quantità di lavoro, ma anche dovuto alla delicatezza del lavoro medesimo. Quindi, tenuto conto che è all'esame del Parlamento il problema dell'aumento delle remunerazioni agli statali, considerato che il Senato ha esteso a tutto il nucleo dei funzionari centrali e periferici del Tesoro, delle Ragionerie centrali e della Corte dei conti il provvedimento e tenuto conto, infine, che vi è la copertura della spesa attraverso il versamento allo Stato di utili derivanti dalla gestione speciale di una serie di operazioni di negoziazione di valute estere effettuate dalla Banca d'Italia per conto del Tesoro, esprimo parere favorevole all'approvazione del disegno di legge.

CORBINO. Mi sembra un po' pericoloso fare una erogazione di questo genere servendosi di un fondo speciale. Tuttavia, per il buon funzionamento del servizio, ritengo che questa erogazione sia opportuna.

CAVALLARI. Noi siamo favorevoli a questo provvedimento.

PRESIDENTE. Vorrei chiedere all'onorevole Sottosegretario di Stato per il tesoro che cosa significhi per l'avvenire l'adozione di un provvedimento del genere.

MALVESTITI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Ammetto che è un precedente molto pericoloso. Bisognerà però un bel giorno arrivare a regolamentare le indennità speciali. Questo provvedimento è limitato al secondo semestre di quest'anno; esso non può che essere il primo di altri provvedimenti intesi a dare un regolamento generale alla materia.

TURNATURI. Vorrei sapere quali sono le garanzie sul riparto di queste somme. Ho la preoccupazione che le maggiori remunerazioni le avrà il personale centrale, mentre quelli che fanno il lavoro più gravoso, cioè i funzionari periferici, avranno ben poco. Pregho il Sottosegretario di Stato di vigilare perché nella ripartizione della somma sia osservata una giustizia distributiva.

MALVESTITI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Creerò una Commissione presieduta da me.

TURNATURI. Prendo atto con compiacimento di questa dichiarazione ed esprimo parere favorevole su questo provvedimento.

PRESIDENTE. Comunque, credo che sia necessario esprimere il voto che il Governo non presenti altri provvedimenti del genere e che riesami tutto il problema della concessione di indennità speciali al personale dipendente dallo Stato.

SCOCA. Bisogna che il Governo si preoccupi anche delle conseguenze di questo provvedimento in relazione alle altre categorie di pubblici impiegati.

TURNATURI. La preoccupazione del Presidente credo che sia anche del Governo. Questo ha certamente presente il problema. Lasciamo dunque al Governo la responsabilità di presentare al Parlamento una legge al riguardo quando lo riterrà opportuno.

SCOCA. Comunque, la situazione è collegata con le altre categorie di impiegati dello Stato che non hanno una indennità particolare. Il disegno di legge contiene limitazioni solo nei confronti di coloro che già godono di compensi diretti a carattere continuativo o periodico. Io raccomanderei al Governo, se sarà istituita la Commissione proposta dal Sottosegretario di Stato, di distribuire equamente questi compensi e di tenere conto di coloro che godono di compensi che non sono distribuiti periodicamente o continuamente. In mezzo alla numerosa categoria dei funzio-

## QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 27 LUGLIO 1949

nari della Ragioneria, del Tesoro e della Corte dei conti, vi sono parecchi funzionari aventi incarichi, sia pure di carattere non continuativo, i quali godono di benefici che, sommati, alla fine dell'anno danno una somma non indifferente. Ora sarebbe ingiusto che a questi compensi non continuativi si aggiungesse anche quest'altra indennità.

TURNATURI. La preoccupazione dell'onorevole Scoca è giusta.

CORBINO. Propongo di approvare il disegno di legge così com'è, salvo a deliberare sul seguente mio ordine del giorno:

« La Commissione permanente Finanze e Tesoro, esaminato il disegno di legge n. 731 lo approva, ma invita il Governo a non presentare altri provvedimenti del genere e a riesaminare il problema della concessione di indennità di qualsiasi genere in occasione della revisione in corso del trattamento agli impiegati statali ».

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, pongo in votazione l'ordine del giorno dell'onorevole Corbino.

(E approvato).

Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame degli articoli.

## ART. 1.

« Per la corresponsione di speciali compensi al personale amministrativo, d'ordine e di servizio, centrale e provinciale dipendente dal Ministero del tesoro o comunque ivi in servizio, al personale della Corte dei conti, delle Ragionerie centrali, degli uffici regionali di riscontro delle Regioni, delle Ragionerie dei Provveditorati regionali delle Opere pubbliche, purché appartengano al ruolo della Ragioneria generale (con esclusione di coloro che godono altre indennità, assegni, diritti, proventi, compensi speciali a carattere continuativo o periodico, comunque denominati, anche se non gravanti sul bilancio dello Stato), da erogare nel secondo semestre dell'anno 1949 in relazione ad eccezionali prestazioni di lavoro, è autorizzata la spesa di lire 278 milioni da stanziare in apposito capitolo da istituire nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1949-50 ».

Lo pongo in votazione.

(E approvato).

## ART. 2.

« Per l'onere derivante dall'applicazione della presente legge verranno utilizzate le maggiori entrate derivanti dal versamento in conto « entrate eventuali » della somma di lire 278.048.645,85, quale importo degli utili netti ricavati da operazioni di negoziazione di valute estere effettuate in gestione speciale dalla Banca d'Italia per conto del tesoro.

« Il Ministro del tesoro è autorizzato ad introdurre con propri decreti le necessarie variazioni di bilancio ».

Lo pongo in votazione.

(E approvato).

## ART. 3.

« La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ».

Lo pongo in votazione.

(E approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

## Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge testé esaminato:

Autorizzazione ad erogare compensi speciali, per far fronte ad eccezionali esigenze di servizio dell'Amministrazione centrale, regionale e provinciale del Tesoro e della Corte dei conti (Urgenza) (731).

Comunico i risultati della votazione a scrutinio segreto:

Presenti e votanti . . . . .	28
Maggioranza . . . . .	15
Voti favorevoli . . . . .	20
Voti contrari . . . . .	8

(La Commissione approva).

La seduta termina alle 13,10.